

Interrogazione n. 1456

presentata in data 5 febbraio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri

Presidio INRCA di Appignano (MC)

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- l'IRCSS INRCA – Istituto di Ricerca a Carattere Scientifico – Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani è l'unico IRCCS a livello nazionale che si caratterizza per la vocazione geriatrica e per la particolare dimensione territoriale multiregionale: riconfermato dal 1968 ad oggi quale realtà d'eccellenza, si è progressivamente esteso sul territorio nazionale, realizzando strutture assistenziali e di ricerca all'avanguardia sui problemi della salute e socio-economici degli anziani, e diffondendo, ove presente, modelli e protocolli assistenziali comuni per gli anziani fragili. Inoltre, ha raccolto e verificato i risultati degli studi praticati nella finalità di rendere sempre più manifesta, e rigorosamente scientifica, “la medicina dell'evidenza” nel settore della geriatria;

- i presidi regionali INRCA dislocati ad Ancona, Osimo, Fermo e Appignano, costituiscono dei punti di riferimento imprescindibili per i cittadini delle diverse aree marchigiane, grazie all'approccio multidisciplinare integrato delle problematiche geriatriche e gerontologiche attraverso ambiti fortemente connessi tra loro: l'Istituto sviluppa, infatti, attività clinico assistenziale, attività di ricerca scientifica e attività di alta formazione. Si tratta, dunque, di una realtà molto importante per la popolazione marchigiana anagraficamente sempre meno giovane in grado di contribuire allo sviluppo della “cultura” sull'invecchiamento della popolazione;

Considerato che:

- la DGR n. 820 del 12/07/2017 recante “*Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 712 ter, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini dell'utilizzo del risultato di amministrazione relativo alla gestione sanitaria*” prevedeva il finanziamento di € 3.000.000,00 all'INRCA finalizzato ai lavori di ricostruzione del Presidio di Appignano di cui alla DGR n. 1635/2016, subordinatamente all'estinzione anticipata da parte di INRCA del contratto di mutuo autorizzato con DGR n.1384/2012, in quanto ritenuta una soluzione più conveniente in termini economici;

- con la sopracitata DGR n. 820/2017 l'allora Giunta regionale prendeva atto che l'Istituto aveva proceduto alla risoluzione anticipata del contratto di mutuo, e che pertanto sussistevano le condizioni per la concessione del contributo di € 3.000.000,00, impegnato a favore di INRCA con successivo Decreto n. 187/BRT del 04/08/2017;

- con nota Pec n. 42998 del 07/12/2021 l'INRCA trasmetteva un primo aggiornamento sull'iter dei lavori avviati nel 2019 quantificando la spesa complessiva di realizzazione della struttura in € 7.026.942,04 così ripartiti: € 3.596.996,67 a carico dello Stato ex art. 20L. 67/88 / € 3.000.000,00 a carico della Regione Marche / € 429.945,37 a carico del previsto cofinanziamento INRCA;

Preso atto che:

- con Decreto n. 33 del 25/10/2023 il Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali formalizzava la revoca del contributo di € 3.000.000,00 a INRCA di cui al Decreto n. 187/BRT del 04/08/2017 accertando dunque un'economia di spesa di pari valore a valere sul Bilancio 2023-2025, esercizio 2023;

- la decisione di revoca oggetto del suddetto Decreto n. 33/2023 veniva concordata in sede di conferenza dei servizi convocata in data 13/10/2023 presso gli uffici del Dipartimento Salute, anche con la partecipazione di INRCA e del Dipartimento Salute della Regione Marche, contestualmente all'avvio da parte del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica, della procedura di revoca con il Ministero della Salute dell'intervento "realizzazione nuovo edificio da destinare a RSA INRCA Appignano (MC)";

Atteso che:

- nella Pubblica Amministrazione la Delibera costituisce il vero e proprio atto politico con il quale l'organo esecutivo - che ha funzione di direzione politica e di definizione degli obiettivi e dei programmi - esprime linee e indirizzi di governo, concretizzando la propria visione amministrativa nelle materie di competenza e identificando gli effetti ne scaturiscono. Per il principio di separazione tra attività di indirizzo politico e attività di gestione, ai dirigenti spetta invece l'adozione degli atti e dei provvedimenti finalizzati a dare esecuzione alle disposizioni e agli indirizzi politico-amministrativi della giunta;

Viste:

- l'interrogazione a risposta immediata n. 1197 del 16/05/2024 recante "Situazione casa di riposo di Appignano (MC)";

- la relativa risposta dell'assessore alla sanità Saltamartini nella seduta dell'Assemblea legislativa Marche del 21/05/2024 secondo il quale, testualmente, *"Qui non è in discussione l'impiego dei 3 milioni per l'INRCA di Appignano."*;

Per tutto quanto sopra,

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1) la motivazione per la quale si è utilizzato lo strumento formale del Decreto (Decreto n. 33 del 25/10/2023 del Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali) per formalizzare la revoca del contributo di € 3.000.000,00 a INRCA frutto dell'atto di Delibera di Giunta Regionale n. 820 del 12/07/2017;

2) oltre alla motivazione di carattere tecnico, qual è l'indirizzo di natura politico-amministrativa e di visione di governo sanitario del territorio alla base della scelta di revoca del suddetto finanziamento, in quale sede esso è stato formalmente assunto e alla presenza di quali rappresentanti della Giunta regionale;

3) come è stato reimpiegato il residuo di € 3.000.000,00 derivante dalla revoca del finanziamento di cui al Decreto 33/2023 iscritto al Bilancio 2023-2025, esercizio 2023;

3) se e quando verrà ripristinato il finanziamento regionale per la ricostruzione del fondamentale presidio INRCA di Appignano nella provincia di Macerata;

4) lo stato dell'arte della procedura di revoca da parte del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica con il Ministero della Salute dell'intervento "realizzazione nuovo edificio da destinare a RSA INRCA Appignano (MC)" pari a € 3.596.996,67, concordata in conferenza dei servizi in data 13/10/2023.